

**Ultrasonica** (sept 2004) [F. Mulassano]

COLD STORAGE è figlio di un invito a creare un'installazione multimediale in quel di Roma, interamente concepito in una ex cella frigorifera (da qui Cold Storage) è la rielaborazione di suoni raccolti nei viaggi di Schaefer compiuti intorno a Roma, Svizzera, Portogallo e Australia e catturati con il suo inseparabile MiniDIsc, poi filtrati e tagliati, stirati e ricuciti come un patchwork che arriva a colpire nel segno raggiungendo l'idea prima dell'autore, improvvisazione pura (anche se, in occasione del disco, un pò rivissuta...) volta a cogliere e stuzzicare l'immaginario dell'ascoltatore. Personalmente lo trovo un album straordinario, ascoltato la prima volta al buio mi ha dato la sensazione di essere presente, non alla suite impro dell'autore ma addirittura sul luogo della ripresa, facendomi immaginare una grande stanza vuota con echi di luce al neon prima e grossi macchinari dalla martellante cadenza ipnotica dopo. Come in un sogno dal suono ovattato che ci vede spettatori, percorriamo i quarantuno minuti attraverso le cinque tracce che compongono questo lavoro, sonorità a tratti claustrofobiche ma ammiccanti al punto che ci ipnotizzano sino alla fine senza concederci un brek. Ottimo lavoro per Schaefer che si è già fatto notare in passato per le sue apparizioni al Sonar e al Mutek canadese, nonchè per la collaborazione con Brian Eno.

.:Urban:.